

**AGENZIA DELLE ENTRATE –UFFICIO DI FOGGIA
VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL PERSONALE DEL 29/02/2008**

Alle OO.SS. Nazionali

e p.c. a tutto il personale Agenzia Entrate FOGGIA

“no al contratto”

Il personale dell'Ufficio di Foggia, nel corso dell'assemblea tenutasi il 29/02/2008, ha duramente contestato l'ipotesi di CCNL Agenzie Fiscali quadriennio normativo 2006/2009 biennio economico 2006/2007, sottoscritta il 26/02/2008 da CGIL, CISL e UIL.

Ritiene che la stessa sia assolutamente non corrispondente alle richieste ed alle aspettative dei lavoratori in quanto:

- i cosiddetti “incrementi economici” sono **insufficienti (non più di € 40 netti al mese!!!!)** e appare ridicolo che, stante la perdita d'acquisto e l'inflazione galoppante, non si è almeno convenuto di destinarli tutti al salario tabellare;
- non vi è stabilizzazione di ulteriori quote del fondo di produttività;
- non vi è il trasferimento in quota A dell'indennità di amministrazione;
- non vi è l'abolizione della tassa sulla malattia;
- non vi è semplificazione dell'ordinamento professionale e percorsi di carriera;
- non c'è parità di trattamento disciplinare rispetto agli altri comparti della P.A. e anzi viene concordato un inasprimento del codice disciplinare che appare ancor di più **offensivo** della nostra dignità in un momento in cui avanza la campagna strumentale e denigratoria dei servizi e lavoratori pubblici, cosa ancora più insopportabile per chi, come noi lavoratori del fisco, è stato artefice di così importanti risultati nel recupero dell'evasione fiscale.

Inoltre, i lavoratori osservano che sono stati acriticamente recepiti la quasi totalità dei punti contenuti nell'atto di indirizzo all'ARAN per la contrattazione nazionale inviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, altamente penalizzanti per il personale e in particolare:

- è stata introdotta la possibilità, previa mera informazione sindacale, di poter attuare, da parte dell'Agenzia, processi di **esternalizzazione** (peraltro già iniziati), o come anche definito nell'art. 1 processi di **privatizzazione**, di “attività e servizi propri delle Agenzie”, confinando la concertazione esclusivamente per ciò che riguarda le modalità attuative;
- nelle procedure per i passaggi economici all'interno delle aree e tra le aree potrà non esser considerata l'anzianità o riconoscimenti formali, e l'Agenzia potrà “valorizzare le capacità reali dei dipendenti e le loro effettive conoscenze”, con ciò istituzionalizzando il metodo Antares e quindi la completa discrezionalità assoluta della dirigenza anche sui passaggi economici;

- l'inasprimento delle sanzioni disciplinari pare assolutamente privo di senso se non in una ottica assolutamente "punitiva" e "limitativa" del personale dell'Agenzia delle Entrate. Ad esempio eventuali "alterchi" che, a seconda se si passi alle vie di fatto o meno, si verificassero negli ambienti di lavoro, con colleghi o dirigenti o anche con utenti, potrà essere sanzionato dall'Agenzia con la **sospensione dal servizio** con privazione dello stipendio fino a un massimo di 6 mesi, con ciò riducendo ancor di più le tutele per il personale da sempre esposto alle lamentele anche pretestuose dei contribuenti;
- l'inasprimento delle sanzioni disciplinari in ordine ai licenziamenti senza preavviso, poi, è stata introdotta esclusivamente per il personale non dirigenziale delle Agenzie, mentre analoghe norme non risultano esser state introdotte per il personale dei Ministeri o altro Pubblico Comparto, né tanto meno per il personale inquadrato nelle **qualifiche dirigenziali**, cioè gli effettivi detentori dei poteri decisionali degli Uffici.

Per queste ragioni i lavoratori ritengono di procedere a manifestare il loro dissenso anche nei confronti delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL alle quali richiedono l'effettiva possibilità di poter esprimere democraticamente le proprie valutazioni tramite lo strumento referendario, con esiti vincolanti per le OO.SS. delegate a trattare a livello nazionale.

Si evidenzia che, fino a quando non saranno accolte le nostre richieste, continuerà l'attuazione di tutte le forme di protesta precedentemente concordate.

Foggia, 29.02.2008

**f.to I LAVORATORI
LE R.S.U. E I SINDACATI TERRITORIALI
DELL'AGENZIA ENTRATE FOGGIA**